

pace et grátia tua fírmiter con-
stítuat. Per eúmdem Dó-minum
nostrum Iesum Chri-stum,
Fílium tuum, qui tecum vivit et
regnat, in unitáte Spíritus
Sancti, Deus, per ómnia saécula
saeculórum

Communio (Lc. 2, 51)

Descéndit Iesus cum eis, et
venit Názareth, et erat súbdi-
tus illis.

Postcommunio

Quos caeléstibus réficis Sa-
craméntis, fac, Dómine Iesu,
sanctae Famíliae tuae exémp-
la iúgiter imitári: ut in hora mor-
tis nostrae, occurrénte gloriósa
VírGINE Matre tua cum beáto
Ióseph, per te in aetérna taber-
nácula récipi mereámur. Qui
vivis et regnas cum Deo Patre,
in unitáte Spíritus Sancti, Deus,
per ómnia saécula saeculórum.

mantenga nella pace e nella tua
grazia le nostre famiglie. Per lo
stesso Signore nostro Gesù
Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e
vive e regna con Te, nell'unità
dello Spirito Santo, per tutti i se-
coli dei secoli.

Ant. alla Comunione

E Gesù se ne andò con loro,
e tornò a Nazareth, ed era loro
sottomesso.

Orazione

O Signore Gesù, concedici che,
ristorati dai tuoi Sacramenti, se-
guiamo sempre gli esempi della
tua santa Famiglia, affinché nel
momento della nostra morte
meritiamo, con l'aiuto della glo-
riosa Vergine tua Madre e del
beato Giuseppe, di essere accol-
ti nei tuoi eterni tabernacoli. Tu
che sei Dio, e vivi e regni con
Dio Padre, nell'unità dello
Spirito Santo, per tutti i secoli
dei secoli.



Suore Francescane dell'Immacolata
Monastero delle Murate - Città di Castello (PG)

Sanctæ Familiæ Iesu, Mariæ, Ioseph

Introitus (Prov. 23, 24-25)

Exúltat gáudio pater Iusti,
gáudeat Pater tuus et Mater
tua, et exúltet quae génuvit te.
*Ps. 83, 2-3. Quam dilécta taber-
nácula tua, Dómine virtútum:
concupíscit et déficit ánima mea
in átria Dómini. V. Glória
Patri...*

Oratio

Dómine Iesu Christe, qui
Mariæ et Ióseph súbditus, do-
mésticam vitam ineffábilibus
virtútibus consecrásti: fac nos,
utriúsque auxílio, Famíliae
sanctae tuae exémp-
tis instrui; et consórtium cónsequi sempitérnum: Qui vivis et regnas,
cum Deo Patre, in unitáte
Spíritus Sancti, Deus, per óm-
nia saécula saeculórum.

Léctio Epístolæ B. Pauli Ap. ad Colossénses, 3, 12-17

Fratres: Indúite vos sicut
elécti Dei, sancti et dilécti, ví-
scera misericórdiae, benignitá-
tem, humilitátem, modéstiam,
patiéntiam: supportántes ínvi-
cem, et donántes vobismetíp-
sis, si quis advérsus áliquem

Introito

Esulti di gaudio il padre del
Giusto, goda tuo Padre e tua
Madre, ed esulti colei che ti ha
generato. *Sal. Quanto sono ama-
bili i tuoi tabernacoli, o Signore de-
gli eserciti: anela e si strugge l'ani-
ma mia nella casa del Signore. V.
Gloria al Padre...*

Orazione

O Signore Gesù Cristo, che
stando sottomesso a Maria e
Giuseppe, consacristi la vita
domestica con ineffabili virtù,
fa che con il loro aiuto siamo
ammaestrati dagli esempi della
tua santa Famiglia, e possiamo
conseguirne il consorzio eterno.
Tu che sei Dio, e vivi e regni con
Dio Padre, nell'unità dello
Spirito Santo, per tutti i secoli
dei secoli.

Lettera di San Paolo Apostolo ai Colossesi

Fratelli: Come eletti di Dio,
santi e amati, rivestitevi di senti-
menti di misericordia, di bontà,
di umiltà, di dolcezza e di pa-
zienza, sopportandovi e perdo-
nandovi gli uni gli altri, se qual-
cuno ha da dolersi di un altro:

habet querélam: sicut et Dóminus donávit vobis, ita et vos. Super ómnia áutem haec, caritátem habéte, quod est vín-culum perfectiónis. Et pax Christi exúltet in córdibus vestris, in qua et vocáti estis in uno córpore: et grati estóte. Verbum Christi hábitet in vobis abundánter, in omni sapiéntia, docétes, et commonétes vosmetípsos psalmis, hymnis, et cánticis spirituálibus, in grátia cantántes in córdibus vestris Deo. Omne quodcúmque fáctis in verbo aut in ópere, ómnia in nómine Dó-mini Iesu Christi, grátias agétes Deo et Patri per ipsum.

Graduale (*Ps. 26, 4*)

Unam pétii a Dómino, hanc requíram: ut inhábitem in domo Dómini ómnibus diébus vitae meae. *V. Ps. 83, 5.* Beáti qui hábitant in domo tua, Dómine, in saécula saeculórum laudábunt te.

Allelúia, allelúia. Vere tu es Rex abscónditus, Deus Israél Salvátor. *Allelúia.*

Sequéntia S. Evangélli secun-dum Lucam, 2, 42-52

Cum factus esset Iesus annórum duódecim, ascendéntibus illis Ierosólymam secúndum consuetúdinem diéi festi, consummátisque diébus, cum redírent, remánsit puer Iesus in

come il Signore vi ha perdonato, così anche voi. Ma al di sopra di tutto questo rivestitevi della carità, che è il vincolo della perfezione. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché siete stati chiamati a questa pace come un solo corpo: siate riconoscenti. La parola di Cristo abiti in voi abbondantemente, istruitevi e avvisatevi gli uni gli altri con ogni sapienza, e, ispirati dalla grazia, levate canti a Dio nei vostri cuori con salmi, inni e cantici spirituali. E qualsiasi cosa facciate in parole e in opere, fate tutto nel nome del Signore Gesù Cristo, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di Lui.

Graduale

Una sola cosa ho chiesto e richiederò al Signore: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita. *V.* Beati quelli che abitano nella tua casa, o Signore, essi possono lodarti nei secoli dei secoli.

Alleluia, alleluia. Tu sei davvero un Re nascosto, o Dio d'Israele, Salvatore. *Alleluia.*

Sequenza del Santo Vangelo secondo Luca

Quando Gesù raggiunse i dodici anni, essendo essi saliti a Gerusalemme, secondo l'usanza di quella solennità, e, passati quei giorni, se ne ritornarono, il fanciullo Gesù rimase a Geru-

Ierúsalem, et non cognovérunt paréntes eius. Exstimántes áutem illum esse in comitátu, venérunt iter diéi, et requirébant eum inter cognátos et notos. Et non inveniéntes, regréssi sunt in Ierúsalem, requiréntes eum. Et factum est, post tríduum invenérunt illum in templo sedéntem in médio doctórum, audiéntem illos, et interrogántem eos. Stupébant áutem omnes, qui eum audiébant, super prudéntia et respónsis eius. Et vidéntes admiráti sunt. Et dixit mater eius ad illum: Fíli, quid fecísti nobis sic? ecce pater tuus, et ego doléntes quaerebámus te. Et ait ad illos: Quid est quod me quaerebátis? nesciebátis quia in his, quae Patris mei sunt, opórtet me esse? Et ipsi non intellexérunt verbum, quod locútus est ad eos. Et descéndit cum eis, et venit Náza-reth: et erat súbditus illis. Et mater eius conservábat ómnia verba haec in corde suo. Et Iesus proficiébat sapiéntia, et aetáte, et grátia, apud Deum, et hómines.

Offertorium (*Lc. 2, 22*)

Tulérunt Iesum paréntes eius in Ierúsalem, ut sísterent eum Dómino.

Secreta

Placatiónis hóstiam offérimus tibi, Dómine, supplíciter deprecántes; ut, per intercessiónem Deíparae Vírginis, cum beáto Ióseph, famílias nostras in

salemme, né i suoi genitori se ne avvidero. Ora, pensando che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di cammino, dopo di che lo cercarono tra i parenti e i conoscenti. Ma non avendolo trovato, tornarono a cercarlo a Gerusalemme. E avvenne che dopo tre giorni lo trovarono nel Tempio, mentre sedeva in mezzo ai Dottori, e li ascoltava e li interrogava, e tutti gli astanti stupivano della sua sapienza e delle sue risposte. E, vistolo, ne fecero le meraviglie. E sua madre gli disse: Figlio perché ci ha fatto questo? Ecco che tuo padre ed io, addolorati, ti cercavamo. E rispose loro: Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi di quel che spetta al Padre mio? Ed essi non compresero ciò che aveva loro detto. E se ne andò con loro e ritornò a Nazareth, e stava soggetto ad essi. Però sua madre serbava in cuor suo tutte queste cose. E Gesù cresceva in sapienza, in statura e in grazia innanzi a Dio e agli uomini.

Offertorio

I suoi parenti condussero Gesù a Gerusalemme per presentarlo al Signore.

Orazione sulle offerte

Ti offriamo, o Signore, l'ostia di propiziazione, umilmente supplicandoti che, per intercessione della Vergine Madre di Dio e del beato Giuseppe, Tu